COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

PROVINCIA DI TERAMO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 DEL 5/08/2020

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE SPESE DI RAPPRESENTANZA. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventi, addì 5, del mese di agosto alle ore 14:00, nella SEDE Municipale, assistito dal Segretario Comunale, Dott. BRIGNOLA VALERIO, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa Chiara Fabrizi, nominato con D.P.R. del 19/06/2020, assumendo i poteri del Consiglio Comunale;

Richiamato il Decreto del Vice Prefetto Vicario di Teramo, n. 31328 di prot. del 13/05/2020, con il quale è stata disposta la sospensione del Consiglio Comunale e la nomina, nella persona della Dott.ssa Chiara Fabrizi, Dirigente di II fascia presso la Prefettura di Teramo, di Commissario Prefettizio cui sono stati conferiti i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale per la provvisoria gestione del Comune sino all'emanazione del D.P.R. di scioglimento del Consiglio Comunale.

Richiamato il D.P.R. del 19/06/2020 con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale e la nomina, nella persona della Dott.ssa Chiara Fabrizi, quale Commissario Straordinario cui sono stati conferiti i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale per la provvisoria gestione del Comune, fino all'insediamento degli organi ordinari;

Preso atto, prioritariamente, che sulla proposta della presente deliberazione, sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Premesso che, nel novero della spesa pubblica, rientrano anche le spese di rappresentanza intese come tutte quelle spese necessarie a mantenere o ad accrescere il prestigio dell'Ente all'esterno in occasione di visite, manifestazioni, ricorrenze, ecc…;

Visto l'art.16 comma 26 del d.lgs. del 13.08.2011 n.138 (convertito con modificazioni dalla legge 148/2011) il quale prevede che gli enti locali devono rendicontare le spese di rappresentanza in apposito prospetto che deve essere pubblicato sul sito internet dell'Ente e trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti entro 10 giorni dalla approvazione;

Dato atto che, secondo i principi elaborati dalla giurisprudenza contabile, le spese di rappresentanza, nonché quelle per pubblicità, convegni e mostre possano essere legittimamente sostenute dagli enti, ma è necessario che sussistano le seguenti condizioni:
1) la stretta correlazione tra le finalità istituzionali dell'Ente;
2) necessità della pubblica amministrazione a una proiezione esterna ovvero a intrattenere pubbliche relazioni con soggetti estranei, diretta a mantenere o accrescere il prestigio dell'Ente, inteso quale elevata considerazione, anche sul piano formale, del suo ruolo e della sua presenza nel contesto sociale, interno e internazionale per il miglior perseguimento dei suoi fini istituzionali;
3) previsione della spesa in uno specifico stanziamento di bilancio;
4) eventuale determinazione delle fattispecie ammissibili con specifici atti amministrativi;

Riscontrato che nonostante le norme sopra richiamate, manca nell'ordinamento una disciplina legislativa specifica che individui quali sono le spese di rappresentanza, nonché quali tipologie ricondurre a tale ambito;

Tenuto conto che la sostanziale carenza normativa provoca uno stato di incertezza in ordine alla valutazione dei singoli casi e alla loro riconducibilità o meno al concetto di spese di rappresentanza;

Preso atto che da parte del Comune di Montorio al Vomano non è fino ad oggi stata disciplinata la specifica materia riguardante le modalità di effettuazione delle spese di rappresentanza;

Visto l'art. 57, comma 2 del d.l. 124/2019, con particolare riferimento alle lett. b) e c) in ordine all'abrogazione a decorrere dall'anno 2020 di determinati limiti di spesa, e nello specifico, i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);

Preso atto della Delibera n. 26/2020/PRSE della Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per l'Abruzzo;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Richiamato l'art. 42, comma 2 lett. a) del d.lgs. n.267/2000 che attribuisce al Consiglio la competenza in materia di regolamenti;

Visto il d.lgs. 267/2000;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto che si intende qui richiamata;
2. Di approvare il Regolamento per la disciplina delle spese di rappresentanza, formato da n. 10 articoli, allegato alla presente deliberazione;
3. Di pubblicare la presente delibera all' Albo Pretorio del Comune di Montorio al Vomano per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell' art 124 del d.lgs n. 267/2000;
4. Di dare atto che il Regolamento entrerà in vigore dopo il 15° giorno dalla data di esecutività della presente deliberazione;
5. Di dare diffusione al Regolamento, mediante pubblicazione all'albo on-line del comune e, sul sito istituzionale dell'Ente.
6. Di trasmettere il regolamento alla Corte dei Conti.

DELIBERA

Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla proposta della presente deliberazione esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile **DI GESUALDO WILMA** in data 05 AGO 2020

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 49, in ordine alla regolarità contabile della proposta della presente deliberazione esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile **DI GESUALDO WILMA** in data 05 AGO 2020

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Commissario Straordinario	Il Segretario Comunale
Dott.ssa FABRIZI CHIARA	Dott. BRIGNOLA VALERIO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. _____

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione _____ attesta che in data _____ si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

Nota di pubblicazione firmata da _____ il _____.

La Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ALLEGATO A

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO
(Provincia di Teramo)

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n._____ del _____

Art. 1 - Finalità

Il presente regolamento disciplina i casi nei quali l'Amministrazione può sostenere spese di rappresentanza, le procedure per la gestione amministrativa e contabile delle stesse e indica i soggetti autorizzati a effettuare tali spese.

Art. 2 - Definizione di Spesa di Rappresentanza

Sono spese di rappresentanza quelle di carattere eccezionale rispetto all'ordinaria attività amministrativa di spesa effettuate allo scopo di promuovere l'immagine o l'azione dell'Ente e da obblighi di relazione connessi al ruolo istituzionale dell'Ente ed a doveri di ospitalità, specie in occasione di visite di personalità o delegazioni, italiane o straniere, di incontri, convegni e congressi, organizzati direttamente dall' Amministrazione o da altri, di manifestazioni o iniziative, in cui il Comune risulti coinvolto, di cerimonie e ricorrenze o scambi di ospitalità ricevute in proposito.
Le spese di rappresentanza possono essere ritenute lecite solo nel caso in cui siano rigorosamente giustificate e documentate con l'esposizione, caso per caso, dell'interesse istituzionale perseguito, dalla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'Ente e la spesa, dalla qualificazione del soggetto destinatario e dell'occasione della spesa stessa:

Art. 3 - Eventi per i quali è ammissibile il ricorso a spese di rappresentanza dell'Ente

Allo scopo di perseguire, nell'ambito dei propri fini istituzionali, un'adeguata proiezione all'esterno della propria immagine, di mantenere ed accrescere il proprio prestigio, di valorizzare il ruolo di rappresentanza per far conoscere, apprezzare, e seguire la propria attività istituzionale, il Comune assume a carico del bilancio oneri derivanti da obblighi di relazioni e da doveri di ospitalità, specie in occasione di:
• visite di personalità o delegazioni, italiane o straniere, anche in occasione di gemellaggi;
• manifestazioni o iniziative, in cui il Comune risulti fra gli organizzatori
• inaugurazioni di opere pubbliche, restauro monumenti, inaugurazione parchi (spese per allestimenti compresivi di affitto locali, montaggio palchi, impianti audio video, stampa di manifesti o volantini, rinfreschi, etc.);
• cerimonie e ricorrenze (compleanno centenari, onoranze funebri di persone rappresentative per la città - benemerenze, acquisto targhe commemorative);
• omaggi floreali e altri doni in ricordo o in favore delle Autorità riconosciute .

Art. 4 Soggetti autorizzati ad effettuare Spese di Rappresentanza dell'Ente

Sono autorizzati ad effettuare spese di rappresentanza per conto dell'Ente, attraverso l'attivazione delle procedure di spesa da parte dell'Ufficio Comunale competente, previa verifica della disponibilità di bilancio e assunzione dell'impegno di spesa, i seguenti soggetti:
a) Sindaco o Vice Sindaco;
b) Su delega del Sindaco, Assessori e Consiglieri comunali;

Art. 5 - Specificazione delle Spese di Rappresentanza

Costituiscono spese di rappresentanza, in particolare, quelle di modesta entità relative alle seguenti iniziative, quando sussista un interesse dell' Amministrazione, ovvero per garantire:
a) ospitalità di soggetti investiti di cariche pubbliche o di personalità di rilievo negli stessi settori;

b) offerta di generi di conforto (caffè, aperitivi, bibite, ecc.) e colazioni di lavoro, giustificate con motivazioni di interesse pubblico a ospiti ricevuti dai soggetti indicati al precedente art. 4, a persone o Autorità di cui alla precedente lettera a);
c) conferenze stampa indette, sempre per fini istituzionali, dai soggetti autorizzati;
d) inviti, manifesti, materiale pubblicitario, servizi fotografici e di stampa in occasione di cerimonie, inaugurazioni o manifestazioni promosse dall'Ente o da esso patrocinate, alle quali partecipino personalità o Autorità estranee all'Ente, sempre che le spese stesse non siano comprese nei piani finanziari che promuovono dette iniziative;
e) onoranze commemorative ai caduti in occasione di determinate ricorrenze;
f) forme di ospitalità o atti di cortesia di valore simbolico (piccoli doni quali targhe, gagliardetti, medaglie, libri, coppe, ecc ....) quando derivino da confermata consuetudine o per motivi di reciprocità o in occasione di rapporti ufficiali tra organi del comune ed organi di altre amministrazioni pubbliche (italiane o straniere), o di soggetti, personalità e delegazioni (italiani o stranieri), in visita all'Ente, oppure in occasione di visite all'estero compiute da rappresentanti o delegazioni ufficiali del medesimo Ente;
g) organizzazione di mostre, convegni, tavole rotonde o iniziative similari, in quanto riferibili ai fini istituzionali dell'Ente e dirette ad assicurare il normale esito di dette iniziative;
h) donativi-ricordo (pergamena, bandierina, bigliettini di auguri, omaggi floreali, ecc.) per i pensionamenti dei dipendenti, per i centenari, per gli sposi uniti in matrimonio civile, per i nuovi nati, per acquisizione di cittadinanza;
i) targhe, coppe e altri premi di carattere sportivo solo in occasione di gare e manifestazioni a carattere locale, nazionale ed internazionale che si svolgono sul territorio comunale;
I) atti di onoranza (omaggi floreali, necrologi, ecc.) in occasione di decesso o di partecipazione a lutti di personalità estranee all'Ente e rivolti ad autorità e cittadini emeriti;
m) cura di allestimenti (imbandieramenti, service, addobbi floreali, ecc.).

Art. 6 - Casi di inammissibilità di Spese di Rappresentanza

Non possono essere sostenute come spese di rappresentanza le spese estranee alle esigenze inerenti alla carica rivestita e comunque non attinenti alle funzioni istituzionali dell'Ente e con un contenuto non conforme alle caratteristiche indicate nei precedenti articoli 2, 3, 5.

In particolare, non rientrano tra le spese di rappresentanza:
1. Spese, in generale, che esibiscono una carenza di documentazione giustificativa;
2. Spese effettuate dai soggetti non autorizzati;
3. Gadget natalizi in favore del personale dipendente;
4. Meri atti di liberalità.

Art. 7 - Gestione amministrativa e contabile

Lo stanziamento per spese di rappresentanza viene annualmente determinato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di previsione e/o eventuali variazioni allo stesso ed assegnato nel PEG al Responsabile ivi individuato. L'importo previsto nel bilancio di previsione non può essere superiore a quello stabilito dalla normativa vigente.

Art. 8 - Liquidazione e pagamento

Le spese di rappresentanza sono liquidate dal Responsabile del servizio, previa presentazione di apposito rendiconto analitico delle stesse mediante ricevute, fatture o altra documentazione giustificativa fiscalmente regolare attestante la natura di rappresentanza delle spese sostenute.

Art. 9 - Invio atti alla Corte dei Conti - Prospetto annuale e pubblicazione sul sito

Ai sensi dell'art.16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n.138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 20 Il, n.148, le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'art. 227 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.

Art. 10 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore dopo il 15° giorno dalla data di esecutività della delibera di approvazione;
2. Il presente Regolamento abroga ogni altra precedente incompatibile disposizione regolamentare.

COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

Provincia di Teramo

Ufficio Del Commissario

Pubblicazione n.ro 1003/2020

MONTORIO AL VOMANO lì 29/09/2020

Settore AREA DEL COMMISSARIO

Oggetto: PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO DELL'ATTO DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO CON OGGETTO REGOLAMENTO COMUNALE SPESE DI RAPPRESENTANZA. APPROVAZIONE.

Emesso da COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO - AREA DEL COMMISSARIO

Si attesta che l'atto indicato in oggetto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune dal 29/09/2020 al 14/10/2020

Il Responsabile della Pubblicazione

BASTONI GUIDO